

Baillaggi, e Signorie di *Stralden*, *VVaclendonk*, *Midelaer*, *VValdek*, *Aertfen*, *Afferden*, e *VViel*, insieme con *Racj*, *Kevelbar*, e la Contea di *Kessel*. 2. Che si desse agli Stati-Generali in piena e perpetua sovranità, la Città di *Venlo* col Forte di *S. Michele*; il Forte di *Stevensvvaert* colle sue giurisdizioni; le piccole Città di *Nieuvstad*, e di *Echt* coi Villaggi alle medesime spettanti, di *Obe Lack*, *Roosten*, *Baach*, *Desel*, *Belfen*, *Vodorp*, *Posterholt*, *Berg*, *Lyne*, e *Montfort*, colle Prefetture, Borghi, Feudi, Terre ec. Tutto questo però colla condizione, che nei suddetti Luoghi non si avesse a fare verun cangiamento circa i Costumi, Diritti, Privilegj, e Religione. 3. La Città di *Ruremonda* con tutto il rimanente della *Gbeldria Austriaca* fu lasciata in possesso di Cesare, il quale abbia da goderla nella stessa maniera, che la godeva l'ultimo Re di Spagna *Carlo II*.

Resta ora da farsi la descrizione delle stesse Città, e prima delle altre

1. *Ruremonda*, in Latino *Ruremunda*, situata ove si uniscono i due Fiumi *Roer* e *Maes*, ai confini del Vescovado di *Liegi* e del Ducato di *Guiliers*, incirca trenta miglia al Greco di *Maffricht*, e dodici al Mezzogiorno di *Venlo*. Ella è una Città grande, popolata, munita di buone Fortificazioni, e ornata con vaghi Edifizj. La Chiesa Cattedrale ch' è l' unica Parrocchia della Città, è dedicata a *S. Cristoforo*; e tale onore non fu dato a questa Chiesa se non l'anno 1659. allora quando vi si è trasferito il Capitolo dei Canonici.